

14. INTERRUZIONI E SOSPENSIONI

14.2. SOSPENSIONE DELLA MEDIAZIONE FAMILIARE

DEFINIZIONE: la mediazione familiare è sospesa quando i genitori e/o il mediatore, in conseguenza di circostanze che motivano tale scelta, concordano di interrompere per un certo periodo gli incontri di mediazione. Ci si riserva di riprenderli in un tempo successivo.

Quali sono i motivi di una sospensione della mediazione

Alcuni dei motivi più comuni che rendono necessaria la sospensione del percorso di mediazione sono

- le udienze in tribunale. La mediazione familiare si sospende nel periodo in cui sono previste udienze che non è possibile procrastinare in quanto importanti per definire alcuni aspetti della separazione giuridica tra i genitori. La mediazione si sospende poiché in tale periodo non sussiste la condizione di *tregua* legale
- la presenza nella vita dei genitori di situazioni che dovranno essere affrontate in un tempo successivo rispetto a quello attuale della mediazione. Ciò avviene, ad esempio, quando i genitori che affrontano il percorso di mediazione sono ancora conviventi. Essi ragionano dei vari aspetti della separazione immaginandosi il futuro, ma è probabile che abbiano bisogno di sperimentare la realtà di genitori separati in concomitanza con il lavoro di mediazione. Sarà quindi opportuno programmare una ripresa del percorso a distanza di alcuni mesi, quando uno dei due genitori avrà trovato la collocazione idonea per uscire dalla casa coniugale.